

1 luglio 2003 0:00

## ATTENZIONE ALLE CARTE DI DEBITO REVOLVING

Firenze 1 luglio 2003 - Le banche sono sempre di piu' alla frutta. I tassi sono scesi drammaticamente e la forbice (fra tassi attivi e tassi passivi) garantisce solo pochi punti, non piu' sufficienti a mantenere le spese assurde di un tempo. I risparmiatori sono sempre piu' delusi e diffidenti (a ragione) ed investono sempre meno nel risparmio gestito. **Cosa rimane allora? Semplice: prestare i soldi a tassi assurdi nel settore del credito al consumo e farlo, come consuetudine nel settore bancario, nel modo meno trasparente possibile.**

Il metodo che va di moda, gia' da qualche mese, e' quello delle carte cosi' dette revolving. Si tratta di semplice carte di debito (Bancomat, Carta di Credito), i soldi spesi, pero' non sono quelli del conto corrente, ma vengono gentilmente concessi ai clienti a tassi intorno al 15% annuo!

Unicredit, ad esempio, sta facendo una massiccia campagna di mailing promuovendo la sua UnicreditCard Flexia. Nella lettera si legge:

*"Una carta che ha solo vantaggi: se scegli il pagamento rateale, ti permette di rimborsare gli importi delle rate ad un tasso di interesse molto conveniente: solo l'1,21% al mese". Per Unicredit, l'1,21% mensile (TAEG 15,5%) e' considerato molto conveniente! Complimenti.*

Unicredit, da una nostra indagine, e' in ottima compagnia. Questi sono i tassi che mediamente applicano tutte le banche per questo tipo di carte di debito. **Se proprio dovesse essere necessario fare dei pagamenti rateali e' bene valutare caso per caso i tassi del momento e non utilizzare mai questo tipo di carte.**

Alessandro Pedone, consulente Aduc per gli investimenti finanziari clicca qui (<http://investire.aduc.it>)